



COMUNE  
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione  
settore statistica

# Cittadini stranieri a Bologna

*Schede tematiche sulle nazionalità più diffuse  
(dati aggiornati al 31 dicembre 2009)*

## **7. ALBANIA**

Maggio 2010

---

Capo Dipartimento Programmazione: *Gianluigi Bovini*  
Direttore Settore Statistica: *Franco Chiarini*  
Redazione a cura di: *Brigitta Guarasci*

*Hanno collaborato:*  
Elaborazioni sui redditi: *Teresa Scarnati*  
Mappe tematiche: *Fabrizio Dell'Atti*  
Editing: *Claudia Sofritti*



## Il paese d'origine

### Albania: il paese delle aquile

Situata nell'Europa balcanica sud-occidentale, si affaccia sul mare Adriatico di fronte alle coste pugliesi. Ha una popolazione che supera i 3 milioni e 600 mila persone con una densità di 133 abitanti/Kmq. Assoggettata all'Impero Ottomano nel 1479, diventa indipendente nel 1912; all'inizio degli anni Novanta attraversa una profonda crisi finanziaria, cui è seguito l'esodo di oltre 13.000 albanesi verso le coste italiane. L'agricoltura assorbe ancora il 58% della forza lavoro; molto basso è il Pil procapite (circa 4.600 euro).



## L'evoluzione della comunità albanese a Bologna

### Residenti albanesi da 2 a 2.380 in 23 anni

Negli anni Ottanta gli albanesi residenti a Bologna si contavano sulle dita di una mano, collocandosi in fondo alla graduatoria per numerosità. Nei primi anni Novanta una forte spinta migratoria ha interessato l'Albania, portando numerosi cittadini albanesi a vivere a Bologna; nel 2001 sono stati superati i 1.000 residenti. Successivamente l'entità del flusso migratorio si è stabilizzata e al 31 dicembre 2009 la comunità albanese era la settima più rappresentata a Bologna con 2.380 cittadini residenti.

### Albanesi residenti a Bologna dal 31.12.1986 al 31.12.2009

Sesso	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Maschi	2	3	3	3	3	18	58	86	110	119	228	286	330	415	538	619	670	817	985	1.054	1.137	1.137	1.237	1.265
Femmine						1	7	25	40	57	92	132	192	270	360	456	545	658	750	831	903	983	1.065	1.115
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>19</b>	<b>65</b>	<b>111</b>	<b>150</b>	<b>176</b>	<b>320</b>	<b>418</b>	<b>522</b>	<b>685</b>	<b>898</b>	<b>1.075</b>	<b>1.215</b>	<b>1.475</b>	<b>1.735</b>	<b>1.885</b>	<b>2.040</b>	<b>2.120</b>	<b>2.302</b>	<b>2.380</b>



## Nuovi cittadini migranti, residenti di lungo corso e seconde generazioni

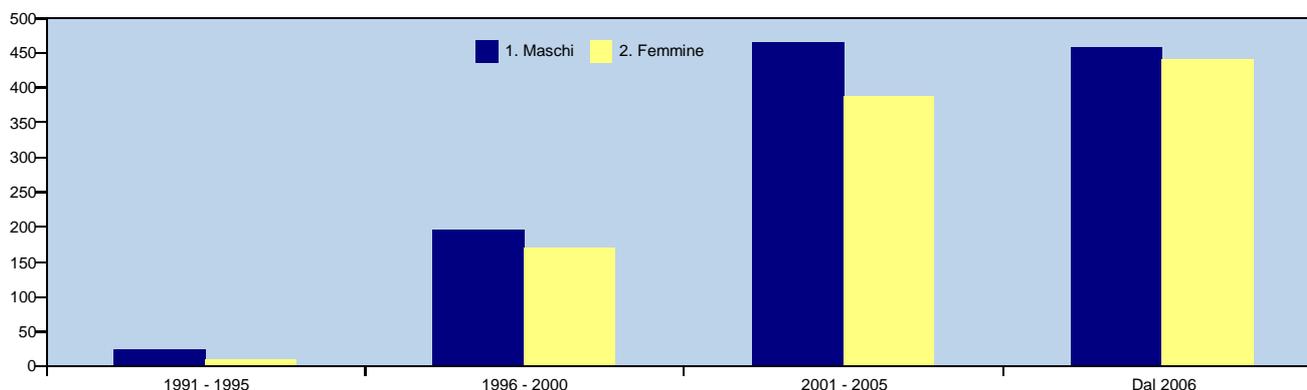
### 7 albanesi su 10 sono arrivati in città dopo il 2000

La stragrande maggioranza dei residenti albanesi è arrivata in città tra il 2001 e il 2009 (74%), mentre il 17% è immigrato prima del 2000. Oltre la metà (54%) sono giovani tra i 15 e i 44 anni immigrati dopo il 2000, che pertanto hanno vissuto la maggior parte della propria esistenza altrove; in particolare il 39% dei migranti albanesi sono maschi giunti a Bologna negli ultimi 9 anni.

Vi sono poi 233 cittadini albanesi che non hanno alle spalle un'esperienza migratoria; si tratta di bambini e ragazzi che, pur avendo la cittadinanza albanese come i genitori, sono nati e vissuti nel nostro paese.

Queste giovani generazioni hanno seguito pertanto un percorso di crescita analogo a quello dei coetanei italiani. La quota relativa di albanesi nati in Italia è pari al 9,8% della comunità residente; in larga maggioranza sono nati a Bologna e provincia (8,7%).

### Albanesi residenti al 31.12.2009 immigrati a Bologna per sesso e anno di immigrazione



Per quanto riguarda il grado di integrazione, interessanti indicazioni vengono fornite dalle naturalizzazioni che hanno interessato i cittadini albanesi.

E' pertanto opportuno esaminare il contingente che ha deciso di diventare italiano dopo aver trasferito la residenza a Bologna. Vi è una certa propensione ad acquisire la cittadinanza italiana; infatti, sono 155 gli albanesi residenti che hanno ottenuto la cittadinanza italiana, 7 ogni 100 connazionali residenti.

Oltre la metà delle naturalizzazioni è avvenuta negli ultimi due anni (58%) e 8 su dieci nell'ultimo decennio; i minori rappresentano il 21% dei naturalizzati e quasi un terzo delle acquisizioni di cittadinanza ha riguardato donne tra i 30 e i 44 anni (30%). Una delle principali modalità di acquisizione della cittadinanza è il matrimonio; per questa nazionalità si registra infatti un certo numero di matrimoni di coppie italo-albanesi (12).



## L'articolazione per sesso ed età

### Nella comunità albanese gli uomini sono più numerosi

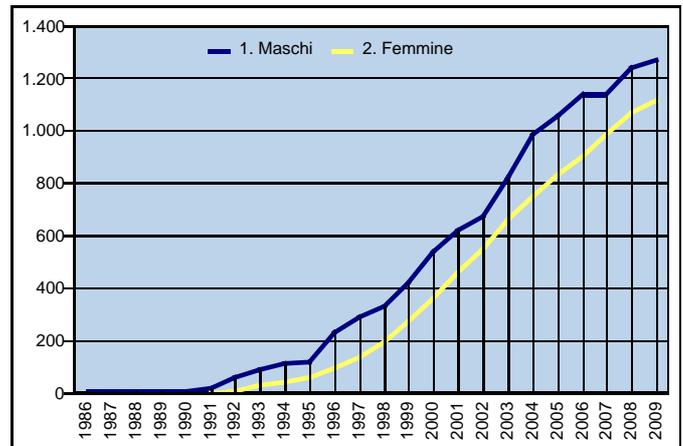
Tra i migranti stranieri in città, si riscontrano notevoli differenze nella struttura per genere a seconda dell'area geografica di provenienza.

Fino al 1991 l'immigrazione albanese era quasi esclusivamente maschile; nel corso degli anni Novanta la quota femminile è progressivamente aumentata ed attualmente la distribuzione per genere, pur presentando una prevalenza maschile (53%), risulta abbastanza bilanciata rispetto ad altre nazionalità (come mostrato dal grafico e dalla piramide delle età).

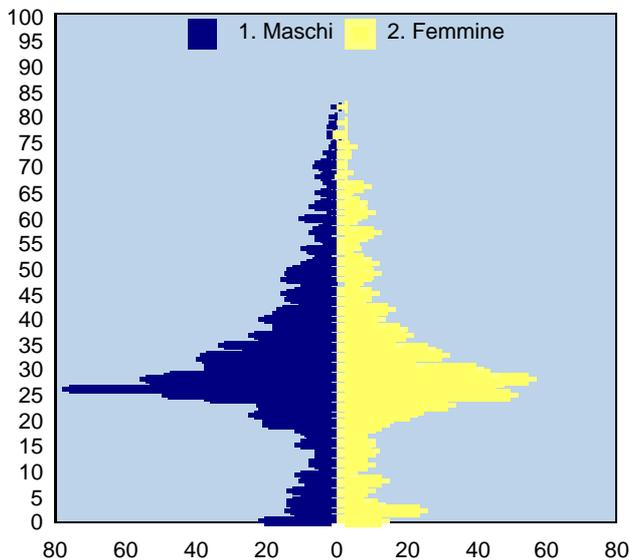
Il rapporto di mascolinità alla fine del 2009 è pari a 113 maschi ogni 100 femmine.

Il riequilibrio tra i due sessi è avvenuto anche a seguito del recente fenomeno dei ricongiungimenti con conseguente ricostituzione dei nuclei familiari. Nel 2008 a Bologna 69 cittadini dell'Albania hanno ottenuto il ricongiungimento familiare; si tratta soprattutto di mogli (30%) e madri (28%).

### Albanesi residenti a Bologna dal 31.12.1986 al 31.12.2009 per sesso



### Piramide delle età della popolazione albanese residente a Bologna al 31.12.2009



### Una popolazione giovane: età media 31,9 anni

La struttura per età degli albanesi insediati a Bologna si differenzia da quella della popolazione bolognese e presenta una grossa quota di persone in età attiva.

Si tratta di una popolazione giovane: coloro che hanno un'età compresa tra 0 e 44 anni rappresentano ben l'80,6% del totale ed in particolare il 66,7% si colloca nella classe 15-44 anni. Di conseguenza l'età media è pari a 31,9 anni, un valore assai basso se confrontato con quello di tutta la popolazione bolognese (47,4 anni).

Il 62,7% degli albanesi residenti risulta celibe o nubile.

### Albanesi residenti a Bologna al 31.12.2009 per grandi classi d'età e sesso

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-14	166	166	332
15-29	479	432	911
30-44	382	294	676
45-64	178	165	343
65 e oltre	60	58	118
<b>Totale</b>	<b>1.265</b>	<b>1.115</b>	<b>2.380</b>
<b>Età media</b>	<b>32,0</b>	<b>31,9</b>	<b>31,9</b>

### Albanesi in età fino a 24 anni residenti a Bologna al 31.12.2009 per sesso

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-2	49	48	97
3-5	38	33	71
6-10	51	46	97
11-13	22	27	49
14-15	18	23	41
16-18	31	30	61
19-24	150	149	299
<b>Totale</b>	<b>359</b>	<b>356</b>	<b>715</b>

### L'8 per mille dei residenti tra 0 e 14 anni è albanese

Ai fini di una corretta programmazione dei servizi educativi e scolastici occorre porre una particolare attenzione alla presenza di bambini stranieri in età scolare.

A tale riguardo sono complessivamente 332 gli albanesi "under 15", che da soli rappresentano l'8 per mille dei residenti a Bologna in questa fascia d'età.

I bambini albanesi in età 0-2 anni (potenziali utenti dei nidi d'infanzia) sono 97, mentre sono 71 i bambini albanesi in età da 3 a 5 anni, che costituiscono l'utenza delle scuole dell'infanzia.

Sono albanesi 97 bambini in età compresa fra 6 e 10 anni e 49 ragazzi fra gli 11 e i 13 anni; infine i giovani albanesi tra i 14 e i 18 anni sono 102.



## La natalità e la nuzialità

### Nel 2009 53 nati in città

Nel 2009 su 3.177 nascite sono 53 i nati con almeno uno dei due genitori albanese (1,7%). Si tratta in maggioranza di figli di coppie albanesi (35 nati) o di coppie italo-albanesi (14).

### Fecondità più elevata rispetto alla media bolognese ed età media delle mamme albanesi pari a 27,5 anni

Il quoziente di fecondità è pari a 60 nati per 1.000 donne albanesi in età feconda, decisamente più elevato rispetto a quello riferito a tutte le donne residenti in città (39 per mille).

Le mamme albanesi, con un'età media al parto di 27,5 anni, sono più giovani di circa 5 anni e mezzo anni rispetto al complesso delle madri residenti a Bologna (33,1), mentre l'età media dei papà è di 32,5 anni.

### Matrimoni: 16 con almeno un coniuge albanese

Per quanto concerne invece la nuzialità, sono stati celebrati 16 matrimoni nei quali uno dei coniugi era albanese; si tratta soprattutto di coppie italo-albanesi (12), mentre soltanto in tre casi gli sposi erano entrambi albanesi.

In larga parte sono stati celebrati primi matrimoni con rito civile.

Sia gli sposi che le spose avevano in media 29,7 anni.

Poco significativi appaiono invece i dati dei decessi riferiti alla comunità albanese: 4 nel 2009.



## Migranti e territorio: la collocazione nello spazio urbano

### Albanesi residenti a Bologna al 31.12.2009 per quartiere, zona e sesso

Quartiere e Zona	sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Borgo Panigale	91	71	162
Navile	289	227	516
Bolognina	213	169	382
Corticella	39	33	72
Lame	37	25	62
Porto	107	118	225
Marconi	24	22	46
Saffi	83	96	179
Reno	148	127	275
Barca	90	77	167
Santa Viola	58	50	108
San Donato	103	90	193
Santo Stefano	114	113	227
Colli	4	6	10
Galvani	21	27	48
Murri	89	80	169
San Vitale	139	130	269
Irnerio	42	46	88
San Vitale	97	84	181
Saragozza	108	92	200
Costa Saragozza	70	63	133
Malpighi	38	29	67
Savena	166	147	313
Mazzini	112	97	209
San Ruffillo	54	50	104
di cui			
Centro storico (1)	125	124	249
Zone periferiche	1.140	991	2.131
Bologna	1.265	1.115	2.380

(1) Costituiscono il Centro storico le zone Galvani, Irnerio, Malpighi e Marconi.

### 516 albanesi a Navile pari all'8 per mille della popolazione del quartiere

Dei 2.380 albanesi residenti a Bologna al 31 dicembre 2009 più di 1 su 5 abita nel quartiere Navile (516 persone).

Numerosi albanesi abitano anche nei quartieri Savena (313 persone) e Reno (275 residenti).

Il 46,4% della comunità albanese risiede dunque in questi tre quartieri.

Assai diversificata appare anche la distribuzione nelle 18 zone cittadine.

Spiccano per il maggior numero assoluto le zone Bolognina (382 residenti), Mazzini (209) e San Donato (193), alquanto ridotta è invece la presenza degli albanesi a Colli (10).

Esaminando l'incidenza relativa sul totale della popolazione residente, nei quartieri Navile e Reno si registrano 8 cittadini di nazionalità albanese ogni 1.000 abitanti. A livello di zona si registrano picchi del 12 per mille a Bolognina e del 10 per mille a Saffi.

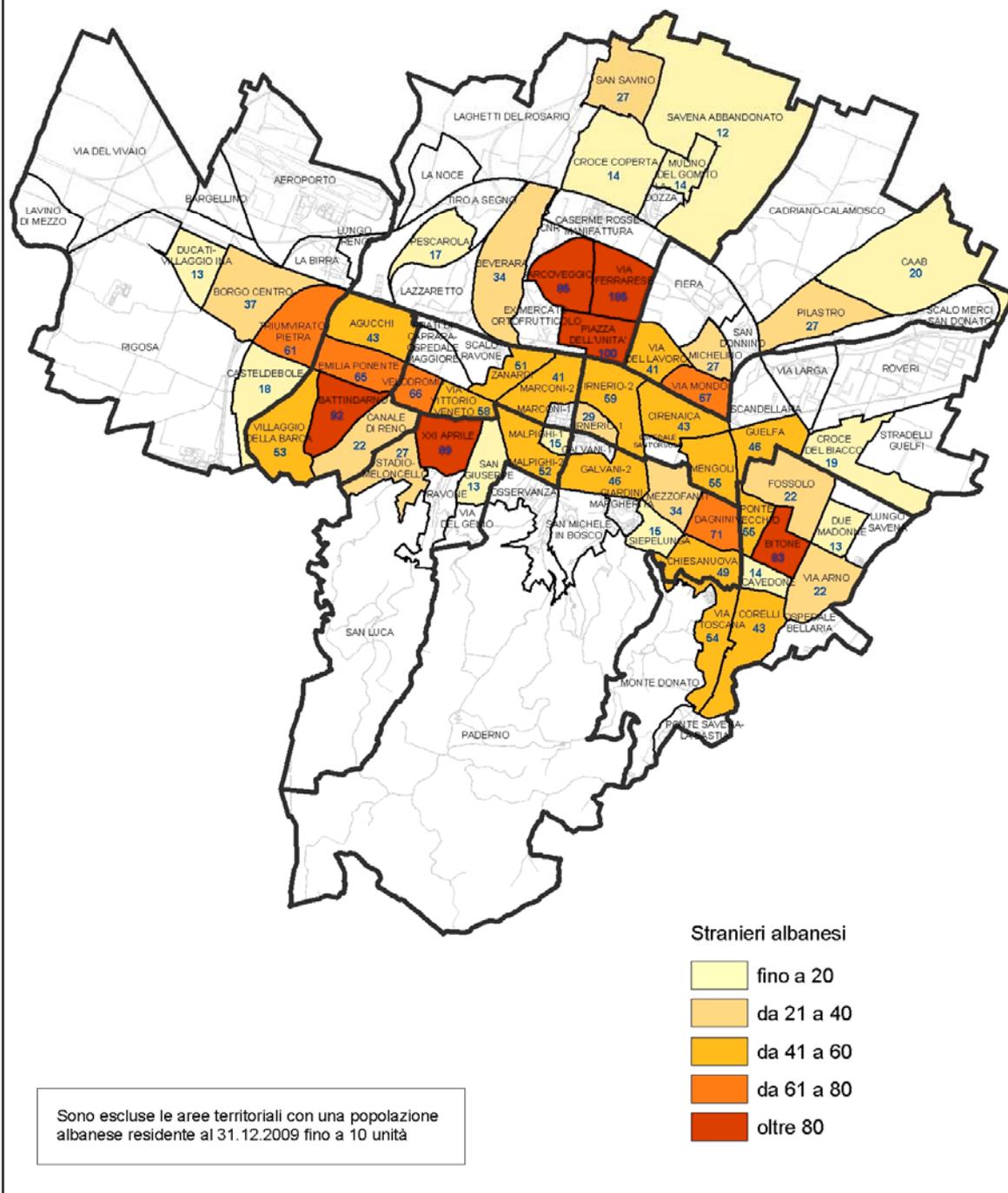
### Particolarmente presenti nella prima periferia nord, lungo l'asse di via Emilia Ponente e in alcune zone a est

L'analisi per quartiere e zona fornisce molti spunti di riflessione. Spesso i migranti non sono distribuiti in maniera omogenea e in alcuni casi è possibile individuare contesti urbani ove si polarizza la presenza delle diverse minoranze. Il cartogramma seguente permette di effettuare un'analisi più fine basata sulla suddivisione del territorio comunale in 90 aree statistiche.

I residenti albanesi appaiono distribuiti soprattutto nella prima periferia nord, in particolare in Via Ferrarese, Piazza dell'Unità e Arcoveggio, nonché in alcune aree della periferia ovest (Battindarno, XXI Aprile, Velodromo, Emilia Ponente, Triumvirato-Pietra).

Inoltre numerosi albanesi si sono stabiliti nella parte est della città in corrispondenza delle aree Bitone, Dagnini e di via Mondo.

## Comune di Bologna Albanesi residenti al 31 dicembre 2009



COMUNE DI BOLOGNA - Dipartimento Programmazione

Al 31.12.2009 gli albanesi residenti a Bologna erano complessivamente 2.380 (1.265 maschi e 1.115 femmine).



## Le famiglie

### 1.058 abitazioni in cui vive almeno un componente di nazionalità albanese

Sono solo 15 gli albanesi residenti a Bologna che non vivono in famiglia, ma presso istituti di convivenza (comunità di persone che, pur non essendo legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili conducono vita in comune per motivi religiosi, militari, di cura, di assistenza, di pena, ecc.). Sono invece 1.221 le famiglie anagrafiche con almeno un componente albanese. Talvolta le risultanze anagrafiche tendono tuttavia a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione, come gli stranieri, in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa. Per questo motivo si è preferito fare riferimento in questa sede non alla famiglia anagrafica, ma al "menage", vale a dire all'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono a una sola famiglia o a più famiglie coabitanti.

Le abitazioni con almeno un componente albanese risultano 1.058, il 13% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. Il numero medio di persone che vivono insieme nella stessa abitazione è pari a 3, ma di ampiezza più ridotta sono le coabitazioni composte da soli albanesi (2,6 componenti). Nei menages formati da albanesi, italiani ed altri stranieri i coabitanti sono mediamente 4,6; se il menage è composto da albanesi e stranieri di altre nazionalità convivono mediamente 4 persone.

### Menages con almeno un componente cittadino del Albania per cittadinanza e numero di componenti al 31.12.2009

Cittadinanza dei componenti	Menages per numero di coabitanti						Totale menages	N.medio comp.per menage	Tot. famiglie anagrafiche
	1	2	3	4	5	6 e oltre			
a) Solo cittadini Albania	213	127	121	123	56	21	661	2,6	776
b) Cittadini Albania e altri stranieri	0	18	22	14	12	14	80	4,0	93
c) Cittadini Albania e italiani	0	102	77	52	30	27	288	3,4	316
d) Cittadini Albania, italiani e altri stranieri	0	0	9	5	6	9	29	4,6	36
<b>Totale</b>	<b>213</b>	<b>247</b>	<b>229</b>	<b>194</b>	<b>104</b>	<b>71</b>	<b>1.058</b>	<b>3,0</b>	<b>1.221</b>

In quasi un quarto dei casi (23%) sono 2 le persone che condividono l'alloggio (di cui almeno uno con cittadinanza albanese), seguono le coabitazioni di 3 componenti (22%), mentre i menages unipersonali composti da una sola persona albanese sono 213 e costituiscono il 20% del totale. Infine quelli costituiti da 4 componenti sono pari al 18%.

Facendo riferimento ai rapporti di parentela all'interno del nucleo familiare, poco meno della metà delle famiglie (42%) è composta da membri legati da vincoli coniugali o genitoriali; questo aspetto suggerisce che sia avvenuto e sia tuttora in atto un processo di stabilizzazione attraverso la costituzione o ricostituzione di legami coniugali e parentali sul nostro territorio.



## La condizione economica

La dinamica migratoria oltre a modificare numerosi aspetti demografici, influenza la struttura sociale, economica e lavorativa locale. Si tratta di un ambito non ancora adeguatamente studiato, soprattutto se si prendono in considerazione singolarmente le diverse cittadinanze.

Per questo motivo appare particolarmente interessante esaminare i dati più aggiornati (2007) relativi alle dichiarazioni dei redditi presentate a Bologna, che consentono uno studio differenziale non solo per età e genere, ma anche per nazionalità.

E' opportuno precisare che i dati possono risentire della mancata dichiarazione di alcune forme di reddito effettivamente percepite (evasione ed elusione fiscale) e/o dalla presenza di altre rendite non soggette ad obbligo di dichiarazione (come ad esempio l'indennità di accompagnamento per invalidità civile e gli interessi sui depositi bancari e sui titoli del debito pubblico e obbligazionari).

### Quasi 1.138 contribuenti albanesi con un reddito medio di 11.369 euro

Nel 2007 i contribuenti albanesi residenti a Bologna erano 1.138 (pari allo 0,4% dei contribuenti residenti) e rappresentavano il 6,4% dei contribuenti stranieri in città (complessivamente 17.885).

I contribuenti albanesi presentano un reddito imponibile medio pari a 11.369 euro, inferiore del 52% rispetto alla media cittadina (23.473 euro); il reddito medio degli albanesi risulta invece superiore di quasi 480 euro rispetto a quello riferito al complesso dei contribuenti stranieri (10.892 euro).

I redditi denunciati dagli albanesi sono in gran parte da lavoro dipendente (84%) con un importo medio pari a 11.205 euro.

Dalle analisi effettuate sui redditi dei contribuenti bolognesi sono emerse rilevanti differenze di genere; in particolare il reddito imponibile medio dei maschi in città nel 2007 è risultato pari a 29.119 euro, superiore del 59,4% rispetto al reddito imponibile medio femminile (pari nel 2007 a 18.273 euro). Anche tra i cittadini albanesi si evidenziano differenze di genere, seppure meno accentuate; il reddito medio degli uomini si attesta a 12.821 euro, mentre le donne hanno in media un reddito pari a 9.014 euro, ovvero inferiore del 30%.

Per quanto riguarda la distribuzione per età i contribuenti più numerosi sono i giovani fino a 29 anni, che hanno un reddito medio pari 9.770 euro, mentre i trentenni dichiarano il reddito medio più elevato (13.305 euro).

Tra le zone in cui vive il maggior numero di contribuenti albanesi il reddito medio più elevato si registra a San Vitale (12.504 euro), mentre nella zona Bolognina il reddito medio si attesta a 10.731 euro.

### Titolari di imprese: 170 in città e 494 nell'intera provincia

I dati più aggiornati di fonte Unioncamere relativi ai titolari di imprese, forniscono un'immagine della propensione all'imprenditoria di questa comunità.

Alla fine del 2009 gli imprenditori nati in Albania erano 170 nel comune di Bologna e 494 nell'intera provincia.

Il 73% opera nel settore delle costruzioni, mentre il 9% è titolare di attività di commercio all'ingrosso o al dettaglio; seguono le imprese operanti nel settore dei servizi di pulizia (5%).

